Codice A1715A
D.D. 17 novembre 2026, n. 1105
Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEAMPA 2021-2027. Approvazione dell'elenco provvisorio di ammissibilità delle domande di indennizzo presentate a valere sul Bando regionale di attuazione approvato con D.D. n. 796/A1715A/2026 del 04.08.2026 e ss.mm.ii. - Obiettivo specifico 2.2, Azione 5, Operazione 31, Intervento 222507.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1105/A1715A/2026 DEL 17/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEAMPA 2021-2027. Approvazione dell'elenco provvisorio di ammissibilità delle domande di indennizzo presentate a valere sul Bando regionale di attuazione approvato con D.D. n. 796/A1715A/2026 del 04.08.2026 e ss.mm.ii. – Obiettivo specifico 2.2, Azione 5, Operazione 31, Intervento 222507.

Visti e viste:

- la Determinazione dirigenziale n. 757/A1715A/2024 del 01.10.2024 con la quale è stato approvato il “Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio dell’Autorità di Gestione” in applicazione dell’ordinamento comunitario relativo alla programmazione 2021-2027 cofinanziata dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139, che illustra le procedure per la gestione ed il controllo adottate dalla Regione Piemonte per gli interventi delegati dall’Autorità di Gestione del Programma Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura;

- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021;

- la D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026, di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo e revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023;

- la D.G.R. n. 3-2870/2026/XII del 27.07.2026 con la quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative relative alle Azioni è stato deliberato, tra l’altro:
- di approvare i criteri generali e le modalità per la presentazione e l’ammissione delle domande di indennizzo relative all’Operazione 31 “Compensazione”, di cui alla Tabella 7 del Regolamento di

esecuzione (UE) 2022/79, con Codice Intervento 222507 e con una dotazione finanziaria iniziale di € 22.473,00, come riportato nell'Allegato A) alla medesima, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, in deroga alla succitata D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026, con riferimento ai due procedimenti denominati "Approvazione della graduatoria relativa ai finanziamenti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021-2027)" e "Liquidazione del contributo relativo ai finanziamenti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021-2027)", i termini come di seguito riportati:
- l'istruttoria per l'ammissibilità delle domande di indennizzo sia avviata all'arrivo delle stesse, una volta acquisite al protocollo del Settore;
- l'istruttoria sia conclusa nel termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di chiusura del Bando di attuazione;
- entro lo stesso termine siano approvati i provvedimenti di concessione degli indennizzi ai singoli beneficiari;

- la Determinazione dirigenziale n. 796/A1715A/2026 del 04.08.2026 con la quale, in ossequio alla sopra citata Deliberazione:
- è stato approvato il Bando regionale di attuazione per l'attribuzione dei benefici economici per il periodo di programmazione 2021-2027 (di seguito "Bando") relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), per la presentazione delle domande di indennizzo;
- sono stati adottati i criteri di dettaglio sullo svolgimento della procedura di selezione delle domande e per il calcolo dei punteggi da attribuire, la metodologia da utilizzare per la fase di istruttoria delle domande, nonché i criteri di dettaglio sulla stesura delle elencazioni provvisoria e definitiva, nonché la definizione delle modalità attuative dell'intervento e delle metodologie inerenti tutte le fasi successive alla domanda di indennizzo, il tutto come riportato in Allegato A) alla medesima, per farne parte integrante e sostanziale;
- sono stati approvati gli schemi riportati nei Moduli negli Allegati B1), C1), C2), D), E), F), G), alla medesima, per farne parte integrante e sostanziale, sulla base dei quali doveva essere presentata la domanda di indennizzo, dovevano essere sottoscritte le dichiarazioni, le relazioni tecniche e le eventuali richieste rivolte all'Amministrazione regionale;

- le Determinazioni dirigenziali n. 811/A1700A/2026 del 24.08.2026 e n. 832/A1700A/2026 del 02.09.2026 con le quali, agli effetti del combinato disposto dei medesimi provvedimenti:
- sono state apportate, al Bando approvato con la suddetta Determinazione n. 796/A1715A/2026 del 04.08.2026, alcune integrazioni e modifiche resesi necessarie per superare alcune difficoltà interpretative delle disposizioni del Bando e a seguito di una comunicazione di rettifica da parte del MASAF-PEMAC IV, pervenuta il 06.08.2026 e assunta al protocollo n. 18323/A1715A del 23.08.2026, recante ulteriori indicazioni in ordine al calcolo dell'indennizzo e, in particolare, al parametro da utilizzare in modo uniforme su tutto il territorio nazionale con riferimento ai periodi di armamento, a seguito di ulteriori verifiche effettuate sulla metodologia OCS;
- è stato aggiunto l'Allegato H) "Dichiarazione armamento - imprese di pesca";
- è stato aggiunto l'Allegato I) "Dichiarazione attività - imprese di acquacoltura";
- sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande, dalle ore 12:00 del 03.09.2026 alle ore 12:00 del 14.09.2026, data di chiusura (scadenza) del Bando.

Preso atto che:
- entro il termine di scadenza del Bando, fissato alle ore 12:00 del 14.09.2026, sono pervenute al Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" (di seguito "Settore") n. 9 (nove) domande di indennizzo, riferite all'intero periodo di eleggibilità, dal 28.02.2026 al 31.12.2026, corrispondente a 10,23 mesi convenzionali, per un importo complessivamente richiesto pari a euro 351.055,48, come riepilogate nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato A) alla presente determinazione, per

farne parte integrante e sostanziale;

- il Settore ha comunicato ai richiedenti, entro 10 giorni dal ricevimento delle domande:
- la ricevuta di presentazione delle rispettive domande, ai sensi dell'art. 18-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 18 *bis* e degli articoli 7, 8 e 10 della medesima Legge;
- i rispettivi Codici identificativi delle domande (FEAMPA);

considerato che il Settore ha provveduto allo svolgimento dell'istruttoria delle domande di indennizzo conformemente alle disposizioni riportate nel Bando, come da *check-list* inerenti i controlli di ricevibilità e ammissibilità delle domande di cui alla succitata Determinazione n. 796/A1715A/2026 del 04.08.2026 e ss.mm.ii., conservate agli atti del Settore;

rilevato che, in sede di istruttoria, la domanda presentata dalla "Cooperativa Pescatori e Acquicultori del Golfo di Solcio", *omissisomissis* identificata dal codice FEAMPA 5/222507/26/PI, è risultata carente di documentazione prevista per la ricevibilità e, pertanto, con nota trasmessa via PEC protocollo n. 20313/A1715A del 22.09.2026 è stato comunicato alla Cooperativa interessata il preavviso di rigetto della domanda per i motivi indicati nella stessa e che, contestualmente:
- è stato precisato che entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della stessa, il richiedente aveva diritto di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- è stato precisato che la suddetta comunicazione di preavviso di rigetto sospendeva i termini di conclusione del procedimento che avrebbero cominciato a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del suddetto termine e che, dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni presentate, sarebbe stato dato conto nel provvedimento conclusivo del procedimento;

viste le osservazioni e la documentazione integrativa trasmesse dalla Cooperativa con nota acquisita al protocollo regionale n. 20881/A1715A del 30.09.2026;

considerato che le suddette osservazioni e documenti presentati dalla Cooperativa, sono stati esaminati nell'ambito dell'istruttoria e i cui esiti sono contenuti nei verbali di istruttoria in data 21.09.2026 relativo all'istruttoria iniziale e alla rilevazione delle carenze documentali e in data 23.10.2026 relativo all'esame delle osservazioni e della documentazione integrativa, agli atti del Settore e che, all'esito del riesame della documentazione prodotta, il Settore ha ritenuto superati i motivi ostativi inizialmente rilevati;

rilevato, altresì, che dall'esame della documentazione trasmessa dalla Cooperativa con la predetta nota del 30.09.2026 è emerso un errore nella metodologia di calcolo dell'indennizzo relativo all'imbarcazione n. 2, identificata dalla licenza delle navi galleggianti n. 5007 NO P, in quanto il richiedente ha utilizzato la potenza del motore espressa in cavalli vapore (18,5 CV), anziché il corrispondente valore espresso in kilowatt (13,61 kW), come previsto dal paragrafo 1.6 del Bando;

dato atto che, in applicazione della metodologia di calcolo prevista dal Bando, l'indennizzo relativo alla predetta imbarcazione n. 2 è stato conseguentemente rideterminato in euro 389,84, in luogo dell'importo di euro 529,91 originariamente richiesto, con una riduzione di euro 140,07;

dato atto che, per effetto della predetta rettifica, l'importo complessivo dell'indennizzo riconosciuto e ammissibile a favore della Cooperativa è rideterminato da euro 1.217,37 a euro 1.077,30 e che, conseguentemente, l'importo complessivo degli indennizzi riconosciuti e ammissibili per tutte le domande pervenute risulta pari a euro 350.915,41, anziché euro 351.055,48;

dato atto che quanto sopra riportato nei confronti della domanda di indennizzo presentata dalla suddetta Cooperativa si evince dal verbale istruttorio in data 15.11.2026, conservato agli atti del Settore;

preso atto che:

- per effetto della sospensione dei termini procedimentali conseguente alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della successiva presentazione delle osservazioni da parte della Cooperativa interessata, il termine di conclusione del procedimento, originariamente fissato al 13.11.2026, risulta rideterminato al 01.12.2026;

- all'esito delle istruttorie svolte sulle singole domande, nonché del riesame della suddetta domanda a codice 5/222507/26/PI, tutte le domande pervenute risultano ricevibili e ammissibili, anche visti i verbali delle istruttorie, conservati agli atti del Settore;

- la comunicazione MASAF - PEMAC IV - Protocollo Uscita n. 0562924 del 15.10.2026 e assunta al protocollo regionale n. 22124/A1715A del 19.10.2026, con la quale il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nel comunicare riscontro in merito alla disponibilità di ulteriori risorse finanziarie destinate all'Intervento 222507 nell'ambito del Programma FEAMPA 2021-2027:
- ha trasmesso il D.M. del MASAF protocollo interno n. 0545970 del 07.10.2026 di approvazione della modificazione dell'Accordo multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027" di cui al Decreto Ministeriale n. 233337 del 04.05.2023, comprensivo del riparto delle risorse finanziarie tra gli Organismi Intermedi;
- ha trasmesso la suddetta nota MASAF – PEMAC IV, protocollo n. 0562924 del 15.10.2026, di trasmissione del Decreto Ministeriale di approvazione dell'Accordo multiregionale 2026 e modifica dei piani finanziari degli Organismi Intermedi;
- ha rappresentato che, alla luce del percorso istituzionale e amministrativo che ha condotto all'aggiornamento dei Piani Finanziari di ciascun Organismo Intermedio, come risultanti dal riallineamento concordato in sede interregionale e recepito nella proposta di modifica del PN FEAMPA 2021-2027, versione 6.0, la documentazione trasmessa rappresenta il quadro finanziario aggiornato di riferimento per gli Organismi Intermedi, definito nell'ambito del percorso di coordinamento istituzionale tra l'Autorità di Gestione, le Regioni e le Province autonome, con particolare riguardo alle esigenze finanziarie connesse all'attivazione degli indennizzi a favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, anche ai fini delle attività di programmazione di competenza di ciascun Organismo Intermedio;

- la nota PEMAC IV in data 16.11.2026, assunta al protocollo n. 241977A1715A del 17.11.2026 che ha trasmesso la comunicazione della Direzione generale degli Affari marittimi e della pesca della Commissione europea (DG MARE), trasmessa in riscontro alla richiesta di chiarimenti formulata dall'Italia in relazione alla modifica del Programma FEAMPA 2021-2027, presentata alla Commissione in data 3 settembre 2026, con la quale la Commissione:
- ha confermato la possibilità di procedere all'attuazione delle misure di sostegno connesse alla crisi in Medio Oriente anche nelle more del completamento della procedura di approvazione della modifica del Programma;
- ha precisato, ai sensi dell'articolo 63, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 2021/1060, che le spese che diventano ammissibili per effetto della modifica del Programma possono essere considerate

ammissibili a decorrere dalla data di presentazione alla Commissione della relativa richiesta, ossia dal 3 settembre 2026, purché siano rispettate tutte le ulteriori condizioni previste dalla normativa applicabile;
- ha chiarito, ai sensi dell'articolo 91, paragrafo 3, del medesimo Regolamento, che le domande di pagamento presentate alla Commissione possono comprendere le spese ammissibili sostenute e pagate dai beneficiari e il relativo contributo pubblico erogato o da erogare, senza che sia necessario che i beneficiari siano già stati materialmente rimborsati;
- ha tuttavia evidenziato che l'ammissibilità definitiva delle spese al sostegno dell'Unione resta subordinata all'approvazione della modifica del Programma da parte della Commissione e che l'attuazione anticipata delle misure comporta pertanto un rischio finanziario che deve essere adeguatamente considerato dall'Autorità di Gestione e dagli Organismi Intermedi.

Dato atto che il suddetto importo complessivo di euro 350.915,41, riconosciuto ammissibile all'esito dell'istruttoria per l'intero periodo di eleggibilità, risulta articolato come segue:
- euro 211.303,90, riferiti al primo periodo di indennizzo, dal 28.02.2026 al 31.08.2026;
- euro 139.611,51, riferiti al secondo periodo di indennizzo, dal 01.09.2026 al 31.12.2026;

precisato che entrambi gli importi costituiscono il risultato dell'applicazione della metodologia di calcolo prevista dal Bando e rappresentano importi riconosciuti ammissibili sotto il profilo istruttorio, indipendentemente dall'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla loro copertura;

considerato che il quadro normativo richiamato dalla Commissione europea, con particolare riferimento agli articoli 63, paragrafo 7, e 91, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, consente di procedere all'attuazione delle misure di sostegno e alla gestione delle relative spese anche nelle more del completamento della procedura di approvazione della modifica del Programma FEAMPA, ferma restando la necessità che siano rispettate tutte le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa applicabile;

ritenuto, conseguentemente, che la pendenza della procedura di modifica del Programma FEAMPA non costituisca, di per sé, un impedimento alla prosecuzione dell'iter amministrativo di selezione e ammissione delle domande di indennizzo, restando tuttavia distinta la valutazione istruttoria dell'ammissibilità delle domande dalla successiva concessione e liquidazione degli indennizzi, subordinate alla disponibilità delle necessarie risorse finanziarie e al rispetto delle condizioni previste dal quadro normativo di riferimento;

dato atto che l'eventuale inclusione delle relative spese nelle domande di pagamento presentate alla Commissione europea dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 91, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, tenuto conto del rischio finanziario connesso alla mancata approvazione della modifica del Programma;

preso atto che la disponibilità finanziaria attualmente riferibile all'Intervento 222507, sulla base degli atti e delle comunicazioni richiamati in premessa, ammonta complessivamente a euro 177.196,58;

considerato che il fabbisogno finanziario complessivo derivante dagli esiti istruttori delle domande ammissibili, con riferimento al primo periodo di indennizzo, dal 28.02.2026 al 31.08.2026, ammonta a euro 211.303,90;

rilevato, pertanto, che la disponibilità finanziaria attualmente assegnata all'Intervento 222507 risulta inferiore di euro 34.107,32 rispetto al fabbisogno necessario per la copertura integrale degli

indennizzi riconosciuti ammissibili con riferimento al primo periodo;

dato atto che:
- in data 23.10.2026, con nota successivamente assunta al protocollo n. 23423 del 05.11.2026, il Settore ha trasmesso al Dipartimento per il Sistema delle Conferenze, E.Q. Raccordo Tecnico-Amministrativo – Commissione Politiche Agricole una richiesta di rimodulazione del Piano finanziario dell'Intervento 222507, facendo seguito alla riunione di coordinamento tenutasi il 22.10.2026, con la quale è stata rappresentata la necessità di acquisire ulteriori risorse finanziarie pari a euro 34.107,32, al fine di assicurare la copertura integrale del fabbisogno relativo al primo periodo di eleggibilità della spesa ai fini del riconoscimento dell'indennizzo (28.02.2026 – 31.08.2026), fabbisogno quantificato in euro 211.303,90, a fronte di una disponibilità finanziaria attualmente assegnata pari a euro 177.196,58;
- in data 04.11.2026, con nota protocollo n. 23424/A1715A del 05.11.2026, il Settore ha proposto al summenzionato Dipartimento per il Sistema delle Conferenze, E.Q. Raccordo Tecnico-Amministrativo – Commissione Politiche Agricole una rimodulazione interna del Piano Finanziario con la Regione Friuli-Venezia Giulia, mediante l'acquisizione di euro 34.107,32 a valere sull'intervento 222507, a fronte della cessione del medesimo importo a valere sull'Intervento 116101 a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia, a reciproca compensazione;
- la richiesta sopra richiamata è finalizzata esclusivamente al reperimento delle ulteriori risorse necessarie per assicurare la copertura integrale del primo periodo di indennizzo, dal 28.02.2026 al 31.08.2026, e non comporta, né presuppone, l'acquisizione delle risorse necessarie per la copertura del secondo periodo di indennizzo, dal 01.09.2026 al 31.12.2026;

precisato che le suddette ulteriori risorse richieste, pari a euro 34.107,32, non risultano, alla data di adozione del presente provvedimento, ancora formalmente assegnate e che la relativa acquisizione resta subordinata al perfezionamento della procedura di rimodulazione del Piano finanziario;

dato atto che il fabbisogno finanziario relativo al secondo periodo di indennizzo, dal 01.09.2026 al 31.12.2026, ammonta a euro 139.611,51 e che, allo stato, non risulta individuata una corrispondente disponibilità finanziaria formalmente assegnata all'Intervento 222507;

precisato, conseguentemente, che l'importo di euro 139.611,51 relativo al secondo periodo di indennizzo è riconosciuto ammissibile all'esito dell'istruttoria e concorre alla determinazione del fabbisogno finanziario complessivo dell'intervento, ma la sua effettiva finanziabilità e la conseguente possibilità di procedere alla concessione e alla liquidazione degli indennizzi restano subordinate all'acquisizione e alla formale assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, allo stato non garantite;

ritenuto, al fine di proseguire l'iter amministrativo previsto dal Bando, di procedere, ai sensi del paragrafo 5.1, all'approvazione dell'"Elenco provvisorio di ammissibilità delle domande di indennizzo – Intervento FEAMPA 222507", riportato nella Tabella 2 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente gli esiti istruttori delle domande pervenute, i punteggi attribuiti, l'ordine di elenco e gli importi richiesti e riconosciuti ammissibili all'esito dell'istruttoria, determinati sulla base della metodologia prevista dal Bando con riferimento all'intero periodo di eleggibilità della spesa ai fini di riconoscimento dell'indennizzo;

dato atto che l'approvazione del suddetto elenco è finalizzata alla definizione delle ammissibilità e dei relativi importi teoricamente riconoscibili, senza comportare, con il presente provvedimento, l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei richiedenti, né la concessione o la liquidazione degli indennizzi;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalla succitata D.G.R. n. 3-2870/2026/XII del 27.07.2026;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

attesa l'avvenuta regolare istruttoria delle pratiche ai sensi dei capitoli 3 e 4 del Bando, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 30 gennaio 2026 n. 3-2182 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021";

richiamati:

- il capitolo 5 "Selezione e calcolo degli indennizzi" che recita "*Al termine della fase di selezione e calcolo, in base al punteggio attribuito a ognuna, è stilato l'elenco delle domande ammesse all'indennizzo, che sarà unico per imprese acquicole e per le imprese armatrici di imbarcazioni da pesca, con relativo importo per ciascuna*";

- il paragrafo 5.1 "Approvazione dell'elenco provvisorio di ammissibilità delle domande agli indennizzi" del Bando approvato con la citata Determinazione dirigenziale n. 796/A1715A/2026 del 04.08.2026 e ss.mm.ii., laddove nello specifico previsto:
- che il Settore provveda alla notifica del provvedimento direttamente agli interessati, con valore di notifica nei confronti degli interessati;
- che in tale fase il richiedente la domanda di indennizzo possa fare richiesta di riesame inerente il punteggio attribuito o circa le motivazioni determinanti l'esclusione dall'indennizzo e che, trascorso il termine di 3 giorni consecutivi dalla notifica del provvedimento, in assenza di richiesta di riesame, l'elenco divenga definitivo, adottando il relativo provvedimento;
- che nel caso in cui pervenissero richieste di riesame al Settore, esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it (entro e non oltre 3 giorni dalla notifica del provvedimento), il Settore proceda alla valutazione delle osservazioni e/o degli elementi prodotti dal richiedente la domanda di indennizzo e, se valutati positivamente, aggiorni l'elenco e lo approvi definitivamente come descritto nei paragrafi 5.1 e 5.2 "Approvazione dell'elenco definitivo di ammissione delle domande agli indennizzi" del Bando;
- che il Settore con successivi provvedimenti, ai sensi del paragrafo 5.2 del citato Bando, approva l'elenco definitivo di ammissione delle domande agli indennizzi e, ai sensi del capitolo 6, approva gli atti di concessione ed erogazione degli indennizzi, per ciascuna domanda;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della l.r. 28.07.2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza del personale" e s.m.i.;
- D.lgs. 23.06.2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.G.R. n. 6-77/2024/XII del 02.08.2024 che individua gli interventi relativi alle Priorità 1, 2 e Assistenza Tecnica ed approva il Piano finanziario per un totale di risorse pubbliche pari ad € 1.529.710,00, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027";
- D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30.01.2026;
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 09.02.2026;
- D.D. n. 172/A1715A/2026 del 24.02.2026;
- D.G.R. n. 5-2348 del 16.03.2026;
- D.G.R. n. 3-2870/2026/XII del 27.07.2026;
- D.D. n. 811/A1700A/2026 del 24.08.2026;
- D.D. n. 832/A1700A/2026 del 02.09.2026;

DETERMINA

- di prendere atto degli esiti dell’istruttoria delle domande di indennizzo risultanti dalle *check-list* dei controlli di ricevibilità e ammissibilità delle domande di cui alla Determinazione dirigenziale n. 796/A1715A/2026 del 04.08.2026 e ss.mm.ii., nonché dai verbali istruttori conservati agli atti del Settore;

- di rideterminare, per le motivazioni espresse in premessa, l'importo complessivo dell'indennizzo riconosciuto ammissibile a favore della “*omissis*, *omissis*codice FEAMPA 5/222507/26/PI, da euro 1.217,37 a euro 1.077,30;

- di approvare, ai sensi del paragrafo 5.1 del Bando, l’”Elenco provvisorio di ammissibilità delle domande di indennizzo – Intervento FEAMPA 222507”, riportato nella Tabella 2 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente gli esiti istruttori, i punteggi attribuiti, l'ordine di elenco e gli importi richiesti e riconosciuti ammissibili, determinati sulla base della metodologia di calcolo prevista dal Bando per l'intero periodo di eleggibilità;

- di dare atto che gli importi riportati nell'Elenco provvisorio di ammissibilità sono determinati sulla

base della metodologia di calcolo prevista dal Bando e si riferiscono all'intero periodo di eleggibilità della spesa ai fini del riconoscimento dell'indennizzo, pari a 10,23 mesi convenzionali, nonché alle relative articolazioni temporali;

- di dare atto che l'importo complessivo degli indennizzi riconosciuti ammissibili all'esito dell'istruttoria è pari a euro 350.915,41, di cui:
- euro 211.303,90 riferiti al periodo dal 28.02.2026 al 31.08.2026;
- euro 139.611,51 riferiti al periodo dal 01.09.2026 al 31.12.2026;

- di dare atto che l'importo complessivo di euro 350.915,41 costituisce il risultato dell'istruttoria di ammissibilità delle domande e non comporta, con il presente provvedimento, l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei richiedenti, né la concessione o la liquidazione degli indennizzi, che saranno eventualmente disposte con successivi provvedimenti, nel rispetto delle condizioni previste dal Bando e nei limiti delle risorse finanziarie formalmente assegnate all'Intervento 222507;

- di dare atto che la disponibilità finanziaria attualmente assegnata all'Intervento 222507, pari a euro 177.196,58, risulta insufficiente a garantire la copertura integrale del fabbisogno relativo al primo periodo di indennizzo, pari a euro 211.303,90, con una differenza di euro 34.107,32;

- di dare atto che, al fine di assicurare la copertura integrale del fabbisogno relativo al primo periodo di indennizzo, è stata richiesta una rimodulazione del Piano finanziario finalizzata all'acquisizione di ulteriori risorse pari a euro 34.107,32, che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano ancora formalmente assegnate;

- di dare specificamente atto che l'importo di euro 139.611,51, riferito al secondo periodo di indennizzo dal 01.09.2026 al 31.12.2026, pur essendo stato riconosciuto ammissibile all'esito dell'istruttoria e ricompreso nell'Elenco provvisorio, non trova, alla data di adozione del presente provvedimento, corrispondente copertura finanziaria formalmente assegnata;

- di precisare che l'eventuale concessione e liquidazione degli indennizzi riferiti al predetto secondo periodo restano subordinate all'acquisizione e alla formale assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, nonché all'adozione dei successivi provvedimenti amministrativi previsti dal Bando;

- di dare atto che, in conformità agli articoli 63, paragrafo 7, e 91, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 e nei limiti delle rispettive condizioni applicative, l'attuazione delle misure e la gestione delle relative spese possono proseguire anche nelle more dell'approvazione della modifica del Programma FEAMPA, ferma restando la subordinazione dell'ammissibilità definitiva delle spese al sostegno dell'Unione all'approvazione della modifica stessa e il conseguente rischio finanziario per l'Amministrazione;

- di dare atto che l'approvazione del presente Elenco provvisorio non costituisce garanzia di effettiva erogazione degli indennizzi, né anticipazione dell'esito della procedura di approvazione della modifica del Programma FEAMPA da parte della Commissione europea;

- di dare atto che, secondo le modalità indicate al Capitolo 11 "Pubblicazione ed informazione" del Bando di cui alla Determinazione dirigenziale n. 796/A1715A/2026 del 04.08.2026 e ss.mm.ii., gli esiti dell'istruttoria recanti i dati delle domande verranno pubblicati:
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP);
- al seguente indirizzo *web*: https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/interventi-nel-settore-pesca-dellacquacoltura-cofinanziati-dal-feampa-priorita-2-obiettivo-specifico-2

- di dare atto, come previsto dal paragrafo 5.1 “Approvazione dell’elenco provvisorio di ammissibilità delle domande agli indennizzi” del Bando approvato con la citata Determinazione dirigenziale n. 796/A1715A/2026 del 04.08.2026 e ss.mm.ii., laddove nello specifico previsto:
- che il Settore provveda alla notifica del provvedimento direttamente agli interessati, con valore di notifica nei confronti degli interessati;
- che in tale fase il richiedente la domanda di indennizzo possa fare richiesta di riesame inerente il punteggio attribuito o circa le motivazioni determinanti l’esclusione dall’indennizzo e che, trascorso il termine di 3 giorni consecutivi dalla notifica del provvedimento, in assenza di richiesta di riesame, l’elenco divenga definitivo, adottando il relativo provvedimento;
- che nel caso in cui pervenissero richieste di riesame al Settore, esclusivamente via PEC all’indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it (entro e non oltre 3 giorni dalla notifica del provvedimento), il Settore proceda alla valutazione delle osservazioni e/o degli elementi prodotti dal richiedente la domanda di indennizzo e, se valutati positivamente, aggiorni l’elenco e lo approvi definitivamente come descritto nei paragrafi 5.1 e 5.2 “Approvazione dell’elenco definitivo di ammissione delle domande agli indennizzi” del Bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A)

TABELLA 1- Riepilogo delle domande pervenute Intervento FEAMPA 222507				
Denominazione ditta richiedente (intestazione P. IVA)	**C.F. / P. IVA**	**Indirizzo sede legale**	**Codice identificativo progetto (FEAMPA)**	**Codice Unico di Progetto (C.U.P.)**
AZIENDA AGRICOLA CANALI CAVOUR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	[redacted]		1/222507/26/PI	J39G26000150009
AGRITRUTTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA			2/222507/26/PI	93C26001090009
SOCIETA' AGRICOLA SAN BIAGIO			3/222507/26/PI	J93C26001110009
TROTICOLTURA DELLE SORGENTI DI VALENZANO VITTORIO			4/222507/26/PI	J23C26000170009
COOPERATIVA PESCATORI E ACQUICULTORI DEL GOLFO DI SOLCIO			5/222507/26/PI	J63C26000400009
AZIENDA AGRICOLA ALLEVAMENTO ITTICO MITTAG SARA			6/222507/26/PI	J63C26000410009
AZIENDA FANTINATO SOCIETA' AGRICOLA S.S.			7/222507/26/PI	J43C26001740009
AZIENDA AGRICOLA DEI PASCHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA			8/222507/26/PI	J53C26002960009
SOCIETA' AGRICOLA TESTA FRATELLI SOCIETA' SEMPLICE			9/222507/26/PI	J59G26000230009

TABELLA 2 – Elenco provvisorio di ammissibilità delle domande di indennizzo – Intervento FEAMPA 222507											
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Ordine di elenco	Codice identificativo della domanda	Punteggio di merito	Tipologia impianti	nt: produzione anno 2025	Indennizzo richiesto – Pagamento intermedio (€)	Indennizzo richiesto – Pagamento finale (€)	VC: Importo totale indennizzo richiesto (€)	VC: Importo totale indennizzo riconosciuto e ammissibile all'esito istruttoria (€)	Importo indennizzo riconosciuto e ammissibile riferito al pagamento intermedio (€)	Quota indennizzo comunitario Quota indennizzo nazionale Quota indennizzo regionale	Importo indennizzo riconosciuto e ammissibile riferito al pagamento finale (€)
1,00	1/222507/26/PI	89,00	2)	775,89	106.152,30	70.136,34	176.288,65	176.288,65	106.152,30	53.076,15 37.153,30 15.922,85	70.136,34
2,00	3/222507/26/PI	86,00	2)	108,87	14.894,90	9.841,27	24.736,17	24.736,17	14.894,90	7.447,45 5.213,21 2.234,24	9.841,27
3,00	9/222507/26/PI	86,00	2)	77,99	10.670,23	7.049,97	17.720,20	17.720,20	10.670,23	5.335,11 3.734,58 1.600,54	7.049,97
4,00	2/222507/26/PI	84,00	2)	27,00	3.693,97	2.440,66	6.134,62	6.134,62	3.693,97	1.846,98 1.292,89 554,10	2.440,66
5,00	6/222507/26/PI	84,00	2)	3,02	413,31	273,08	686,40	686,40	413,31	206,65 144,66	273,08

										62,00	
6,00	4/222507/26/PI	82,00	1)	62,00	718,01	474,40	11.337,50	11.337,50	718,01	3.413,44	474,40
			2)	44,65	6.108,87	4.036,22			6.108,87	2.389,41	4.036,22
										1.024,03	
7,00	8/222507/26/PI	82,00	1)	131,20	1.519,40	1.003,89	46.902,17	46.902,17	1.519,40	14.121,08	1.003,89
			2)	195,32	26.722,76	17.656,11			26.722,76	9.884,76	17.656,11
										4.236,32	
8,00	7/222507/26/PI	79,00	2)	290,63	39.761,45	26.270,96	66.032,41	66.032,41	39.761,45	19.880,72 13.916,51 5.964,22	26.270,96

TOTALI INDENNIZZI ACQUACOLTURA (€)				1.716,57	210.655,21	139.182,90	349.838,11	349.838,11	210.655,21		139.182,90
Ordine di elenco	Codice identificativo della domanda	Punteggio di merito	Tipologia impianti	Potenza motore kW	Indennizzo richiesto – Pagamento intermedio (€)	Indennizzo richiesto – Pagamento finale (€)	VC: Importo totale indennizzo richiesto (€)	VC: Importo totale indennizzo riconosciuto e ammissibile all'esito istruttoria (€)	Importo indennizzo riconosciuto e ammissibile riferito al pagamento intermedio (€)	Quota indennizzo comunitario Quota indennizzo nazionale Quota indennizzo regionale	Importo indennizzo riconosciuto e ammissibile riferito al pagamento finale (€)
5,00	5/222507/26/PI		Tipologia 3) – Imbarc. 1	24,00	413,95	273,50	687,46	687,46	413,95	324,35	273,50

5,00	5/222507/26/ PI	84,00	Tipologia 3) – Imbarc. 2 *)	13,61	234,75	155,10	529,91	389,84	234,75	227,04	155,10
										97,31	
TOTALI INDENNIZZI PESCA PROFESSIONALE (€)				37,61	648,70	428,60	1.217,37	1.077,30	648,70		428,60
TOTALI COMPLESSIVI INDENNIZZI PESCA PROFESSIONALE E ACQUACOLTURA (€)					211.303,90	139.611,51	351.055,48	350.915,41	211.303,90	105.651,95 73.956,36 31.695,59	139.611,51
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L

LEGENDA	
Colonna D	Tipologia di impianti
Tipologia impianto 1)	Acquacoltura – Avannotti; coefficiente k = 1,88
Tipologia impianto 2)	Acquacoltura - Impianti a terra di acqua dolce; coefficiente k = 22,21
Tipologia impianto 3)	Pesca professionale acque interne; coefficiente k = 2,80
Colonna E	nt: produzione anno 2025 in tonnellate per le imprese di acquacoltura / potenza motori in kW per le imprese di pesca professionale nelle acque interne
Colonna F	Indennizzo richiesto - PAGAMENTO INTERMEDIO: VC= k x nt x NM (6,16 mesi oggetto dell'indennizzo) dal 28.02.2026 al 31.08.2026 (€); oppure VC= k x nkW x NM nel caso di pesca professionale nelle acque interne

Colonna G	Indennizzo richiesto - PAGAMENTO FINALE: VC= k x nt x NM (4,07 mesi oggetto dell'indennizzo) dal 01.09.2026 al 31.12.2026 (€); oppure VC= k x nkW x NM nel caso di pesca professionale (€)
Colonna H	VC - Importo totale dell'indennizzo richiesto - (Produzione 2025*k*mesi oggetto di indennizzo) dal 28.02.2026 al 31.12.2026 (€); oppure VC= k x nkW x NM nel caso di pesca professionale (€) - Il periodo totale richiesto dal 28.02.2026 al 31.12.2026 corrisponde a 10,23 mesi convenzionali di indennizzo. L'importo totale riporta la correzione istruttoria operata nei confronti della domanda a codice 5/222507/26/PI.
Colonna I	VC - Importo totale dell'indennizzo riconosciuto e ammissibile - (Produzione 2025*k*mesi oggetto di indennizzo) dal 28.02.2026 al 31.12.2026 (€); oppure VC= k x nkW x NM nel caso di pesca professionale (€) - Il periodo totale richiesto dal 28.02.2026 al 31.12.2026 corrisponde a 10,23 mesi convenzionali di indennizzo (€)
Colonna J	Importo indennizzo riconosciuto e ammissibile riferito al pagamento intermedio (primo periodo 28.02.2026. – 31.08.2026), corrispondente a 6,16 mesi convenzionali di indennizzo (€)
Colonna K	Ripartizione delle quote comunitaria, nazionale e regionale dell'indennizzo imputato al pagamento intermedio (€).
Colonna L	Importo indennizzo riconosciuto e ammissibile riferito al pagamento finale (secondo periodo 01.09.2026 – 31.12.2026), corrispondente a 4,07 mesi convenzionali di indennizzo
*)	L'indennizzo relativo all'imbarcazione 2 per la domanda a codice 5/222507/26/PI è stato rettificato dal Settore applicando la corretta metodologia di calcolo che prevede il fattore potenza espresso in kilowatt (13,61 kW) e non in cavalli vapore (18,5 CV) come erroneamente calcolato dal richiedente. Risulta quindi una riduzione dell'indennizzo riconosciuto da € 529,91 a € 389,84 riferita all'imbarcazione 1) e da € 1.217,37 a euro 1.077,30 riferita all'indennizzo totale

Disponibilità finanziaria iniziale (€)	22.473,00
Disponibilità finanziaria rideterminata a seguito della prima rimodulazione del Piano Finanziario (€)	177.196,58
Disponibilità finanziaria rideterminata a seguito della seconda rimodulazione del Piano Finanziario (€)	211.303,90
Indennizzo complessivo richiesto (€)	351.055,48
Indennizzo complessivo riconosciuto (€)	350.915,41

% disponibilità rispetto all’indennizzo complessivo riconosciuto	60,22
Numero di mesi convenzionali totali di indennizzo richiesto	10,23
Numero di mesi convenzionali riferiti al 1° periodo (28.02.2026 – 31.08.2026)	6,16
Numero di mesi convenzionali riferiti al 2° periodo (01.09.2026 – 31.12.2026)	4,07
Disponibilità mensile erogabile relativamente al 1° periodo, equivalente ai fini del riparto proporzionale (28.02.2026 – 31.08.2026) (€)	34.302,58
Indennizzo da erogare riferito al 1° periodo (28.02.2026 – 31.08.2026) (€)	211.303,90
La differenza tra indennizzo totale e indennizzo erogabile è pari a	350.915,41 € – 211.303,90 € = 139.611,51 € con riferimento all’intero periodo di eleggibilità dell’indennizzo (28.02.2026 – 31.12.2026)

Gli importi riportati nella presente tabella rappresentano gli indennizzi riconosciuti ammissibili all'esito dell'istruttoria per i rispettivi periodi di eleggibilità. Il loro inserimento nell'elenco non comporta l'automatica concessione o liquidazione degli indennizzi, che resta subordinata alla disponibilità e alla formale assegnazione delle necessarie risorse finanziarie. In particolare, per il secondo periodo di indennizzo (Colonna L), dal 01.09.2026 al 31.12.2026, pari complessivamente a euro 139.611,51, non risulta allo stato formalmente assegnata la necessaria copertura finanziaria.